

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L' ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI OPERATORE ESPERTO TECNICO - MANUTENTIVO – (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI) – PRESSO IL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI, RISERVATO ALLE FF.AA E S.C.U. E S.C.N.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 26.03.2026 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 157 del 05.10.2026 con la quale l'Amministrazione ha deciso di procedere alla copertura del posto di Operatore esperto tecnico – manutentivo, Area degli Operatori Esperti, resosi vacante dal 14 settembre a seguito dimissioni volontarie di un Operatore esperto, mediante concorso pubblico;

In attuazione della propria determinazione n. 746 del 22.10.2026 di approvazione del presente bando;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni locali;

VISTO il Regolamento comunale di disciplina per il reclutamento agli impieghi;

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che relativamente al posto messo a concorso è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

R E N D E N O T O

che è indetto un concorso pubblico per solo esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 Operatore esperto tecnico - manutentivo** (area degli Operatori esperti CCNL Funzioni locali) da assegnare al Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni.

Art. 1 – Funzioni e descrizione del profilo professionale ricercato

Il profilo per il quale si intende bandire il concorso si riferisce ad un lavoratore che, nel rispetto delle disposizioni impartite dai superiori, esercita funzioni di Operatore esperto (Collaboratore professionale operaio specializzato), cioè un lavoratore che provvede alla esecuzione di operazioni tecniche manuali o meccaniche, anche di tipo specialistico, comportanti anche gravosità o disagio, mediante l'impiego di strumenti ed arnesi di lavoro, attrezzature complesse, nonché conduzione di mezzi anche adibiti al trasporto di cose e persone. Profilo che partecipa a procedimenti di tipo tecnico/produttivo, di media intensità. Il lavoratore è tenuto a svolgere anche i compiti e le attività complementari alle mansioni di competenza.

Art. 2 – Riserve, titoli di preferenza

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di **n. 1 posto per i militari volontari delle FF.AA.** congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente (art. 1014, c. 1);
- ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, c. 9).

Ai sensi dell'art. 1, c. 9bis, D.L. n. 44/2023, così come modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con L. n. 69/2025, è prevista la riserva di **n. 1 posto a favore degli operatori volontari** che hanno concluso il Servizio Civile Universale, ovvero Servizio Civile Nazionale di cui alla L. n. 64/2001 senza demerito.

I candidati in possesso dei titoli necessari per fruire delle predette riserve **devono produrre apposita dichiarazione in sede di manifestazione di interesse all'assunzione alla sezione "Requisiti generici", tramite InPA.** Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

A parità di titoli e di merito, è applicato l'ordine di preferenza dei titoli all'art. 5, D.P.R. n. 487/1994, previsti in calce (Allegato 1).

Non opera invece nessuna riserva a favore dei soggetti individuati dalla L. 68/1999.

Art. 3 – Pari opportunità ed equilibrio di genere

Ai sensi del D. Lgs n. 198/2006, il presente bando di concorso garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di Pieve di Soligo, al 31.12.2025, gli uomini rappresentano il 75% e le donne il 25% del personale inquadrato nell'Area degli Operatori esperti. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., in favore del genere femminile.

Art. 4 – Trattamento economico

Al posto assegnato sarà corrisposto il seguente trattamento economico fisso e continuativo previsto per l'Area degli Operatori esperti dal Contratto Collettivo Nazionale Comparto Funzioni Locali:

Retribuzione tabellare annua	€ 20.583,23
Indennità di comparto	€ 330,24
Tredicesima	€ 1.715,27

nonché altri compensi di natura accessoria in quanto previsti dal Contratto Collettivo Nazionale e dal Contratto Collettivo Integrativo in vigore presso l'Ente.

Attualmente, il trattamento economico accessorio corrisponde ai seguenti importi:

Indennità condizioni di lavoro (in quanto dovuta – media indicativa)	€ 870,00
Indennità di reperibilità (media indicativa)	€ 1.430,00
Performance organizzativa (media indicativa)	€ 430,00
Performance individuale (media indicativa)	€ 490,00

Il tutto al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle vigenti normative.

Si precisa che il trattamento accessorio è correlato alla sussistenza dei presupposti normativi, contrattuali e organizzativi che ne legittimano l'erogazione e può essere pertanto modificato o cessare al venir meno degli stessi.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Per poter essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- **cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- **età** non inferiore ad anni 18;
- **godimento dei diritti civili e politici;** per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- **di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**
- **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva,** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- **assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire;**
- **assenza di licenziamento, dispensa e destituzione** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127 – comma 1, lett. d) - del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per violazioni disciplinari;
- **idoneità fisica all'impiego:** l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- **patente di guida di tipo C,** in corso di validità e disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli e mezzi in dotazione all'Amministrazione previa prova o periodo di addestramento;
- **titolo di studio:** assolvimento dell'obbligo scolastico.

I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'accertamento dell'ammissibilità/regolarità della domanda e del reale possesso di tutti o di alcuni dei requisiti richiesti dalla procedura concorsuale.

Art. 6 – Pubblicità del bando di concorso

Il presente bando sarà pubblicato nel Portale Unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it ai sensi dell'art. 35-ter, D.Lgs 165/2001, ed all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale www.comune.pievedisoligo.tv.it alla sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione della domanda nel Portale InPA

Registrazione al portale inPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati **esclusivamente** tramite procedura telematica accedendo, **previa registrazione**, al Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su **“Curriculum”**, il candidato procede alla predisposizione del proprio curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R n. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione **“Elenco concorsi”**, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante **“Presenta una domanda per questa procedura”**.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell'invio dell'istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

L'ultima sezione da compilare **“Verifica ed invio”** permette di:

- controllare che le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate quelle incomplete;
- inoltrare la domanda e scaricare il PDF, a cui viene associato un codice candidatura di identificazione del candidato.

Assistenza informatica:

In caso di difficoltà nella compilazione rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione da InPA compilando il form **“Richiedi supporto”** in basso a destra.

Si consiglia di prendere nota e conservare il codice della domanda per tutta la durata della procedura selettiva.

Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal 23.10.2026 e verrà automaticamente disattivata **alle ore 23.59 del 22.11.2026. Il termine di scadenza è perentorio.** Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà

ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda **fino alla data di scadenza del bando**, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Il Comune di Pieve di Soligo non si assume alcuna responsabilità legata ad eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale InPA, accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del **malfunzionamento**. L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Art. 8 – Allegati alla domanda

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
2. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
3. solo per i cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

Gli allegati dovranno essere possibilmente in formato .pdf.

Art. 9 – Tassa di concorso

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di ammissione di € 10,00 da corrispondere al Comune di Pieve di Soligo - Servizio Tesoreria - con la seguente causale: "Tassa Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di "Operatore esperto tecnico - manutentivo", da effettuare tramite piattaforma pagoPA presente nella home-page del sito del Comune di Pieve di Soligo <https://www.comune.pievedisoligo.tv.it>, alla voce pagoPA – Pagamenti diversi e spontanei.

La tassa non sarà rimborsata in nessun caso.

Copia della ricevuta andrà allegata alla domanda nel portale InPA alla sezione "Allegati".

Art. 10 – Ulteriori informazioni

Candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero

Ai sensi dell'art. 38, c. 3, D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.-L. n. 25/2025, convertito con L. n. 69/2025, i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono **ammessi con riserva**. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che **hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero**

dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Per maggiori informazioni consultare il link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>.

Art. 11 – Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 5;
2. dichiarazioni false nella domanda di partecipazione;
3. omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando;
4. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Art. 12 – Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è composta da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante, nel rispetto della parità di genere e sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 13 – Prove d'esame

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Il programma d'esame prevede una prova pratica - attitudinale e una prova orale.

PROVA PRATICA – ATTITUDINALE

La prova verterà sull'accertamento delle capacità e della preparazione tecnico-professionale dei candidati nell'espletamento dei lavori previsti dalla qualifica di operaio.

In particolare, potrà riguardare:

- piccoli interventi di manutenzione stradale e/o su edifici;
- manutenzione attrezzature (decespugliatore, tosaerba, trapani, ecc.).

In sede di prova pratica al candidato potranno essere poste domande tecnico/pratiche inerenti lo svolgimento della stessa con riferimento alla risoluzione di un caso pratico.

Punteggio massimo attribuibile: 30/30.

PROVA ORALE

La prova orale è costituita da un colloquio motivazionale e professionale sulle seguenti materie:

- Nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. 267/2000);
- Nozioni sui diritti e doveri dei dipendenti dell'Ente locale;
- Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- Conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate nel settore manutentivo in genere;
- Codice della strada;

- Codice di comportamento e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Contenuti della prova pratica – attitudinale;
- Conoscenza base della lingua inglese;
- Conoscenze base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Punteggio massimo attribuibile: 30/30.

Entrambe le prove si intendono superate con il conseguimento, in ciascuna prova, di una votazione **non inferiore a 21/30**. Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30 nella prova pratica – attitudinale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

Durante le prove è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno tramite connessioni wireless.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5.2.92, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e il Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).

Candidate in stato di gravidanza o allattamento

Al fine di assicurare la partecipazione, senza pregiudizio alcuno, alle candidate impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sulla scorta di idonea documentazione resa, le medesime, se ne hanno interesse, lo **comunicano** preventivamente, **nel termine massimo di 5 giorni** dalla data stabilita per le prove, tramite mail al seguente indirizzo: personale@comunepievedisoligo.it. Il Comune assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nel Portale unico del reclutamento **www.InPA.gov.it** nella sezione "Bandi e avvisi" e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

Art. 14 – Date delle prove

Il diario delle prove ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento "InPA" nella sezione dedicata al bando e sul sito istituzionale del Comune di Pieve di Soligo, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Tale forma di pubblicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale. Sarà pertanto onere e cura del candidato verificare preliminarmente e direttamente sul sito ogni ulteriore informazione riguardante il procedimento concorsuale.

La non presentazione anche a una sola delle prove costituisce rinuncia al concorso.

I candidati dovranno presentarsi nella data, ora e luogo pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, muniti di un **valido documento di riconoscimento**.

Art. 15 – Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria provvisoria dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma della valutazione conseguita nella prova pratica - attitudinale e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria provvisoria e i verbali sono trasmessi dalla Commissione al Responsabile del Personale che, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede all'applicazione di eventuali diritti di riserva di posti e di preferenza e formula la graduatoria definitiva. Si terrà conto di eventuali diritti di preferenza e riserva solo se espressamente dichiarati in domanda.

La graduatoria definitiva di merito sarà pubblicata, unitamente al provvedimento di approvazione sul sito internet del Comune www.comunepievedisoligo.it (Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso) e sul portale Unico del reclutamento www.inpa.gov.it e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per l'eventuale impugnazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il termine di validità previsto dalla normativa vigente, anche per la copertura di eventuali posti che dovessero rendersi vacanti, nonché per eventuali assunzioni presso altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione del Comune di Pieve di Soligo.

Per l'utilizzo della graduatoria valgono le seguenti regole, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- l'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Pieve di Soligo o presso altri Enti comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Pieve di Soligo comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria.

Art. 16 – Assunzione in servizio

Questa Amministrazione darà luogo all'assunzione compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Funzioni Locali ed in relazione alla capacità assunzionale dell'ente.

L'Amministrazione prima di procedere all'immissione in servizio, può sottoporre il vincitore del concorso ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

L'Amministrazione costituirà il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso stipulando con lo stesso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in forma scritta conformemente alle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione,

relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato di presentare la relativa documentazione, entro i termini contrattualmente previsti. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto, ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente. In particolare, l'assunzione in servizio è subordinata al rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale (D.M. 11 gennaio 2022).

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova di mesi 2 (due), nella posizione professionale per la quale risulta vincitore. La valutazione dell'espletamento della prova rientra nelle competenze del Responsabile di servizio, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 7-ter, del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il dipendente assunto, in caso di prima assegnazione, deve permanere presso l'Ente per un periodo minimo di cinque anni.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Servizio Personale, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati.

Il Titolare del trattamento, Comune di Pieve di Soligo, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo.

Inoltre, l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Titolare del trattamento dei dati - Comune di Pieve di Soligo, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - C.F./P.I. 00445940265, e-mail: segreteria@comunepievedisoligo.it, PEC: segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati, i cui contatti sono riportati di seguito:

Responsabile della Protezione Dati (RPD)

Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana

Codice Fiscale/Partita IVA: 03052880261

Indirizzo: Via Cal di Breda, 116 - Edificio n. 7, 31100 Treviso

Telefono: 0422 491855

E-mail: info@comunitrevigiani.it - PEC: comunitrevigiani@pec.it

Art. 18 – Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il bando in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione a cui è finalizzata la graduatoria.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Tomasi, incaricata delle funzioni di Responsabile del Servizio Affari Generali.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Pieve di Soligo: tel. 0438 985323 – 985314 - e-mail: personale@comunepievedisoligo.it.

Pieve di Soligo, 22.10.2026

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

dott.ssa Angela Tomasi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate)



Angela Tomasi

22/10/2026 17:56:08 UTC+0200

ALLEGATO A

ART. 5 - COMMA 4 - D.P.R. 487/1994 E SS.MM.II.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica;
- q) stato di gravidanza.